questi territori in 2,4 milioni di euro destinati al sostegno di enti, associazioni, parrocchie, iniziative culturali e sportive. La solidarietà praticata ha un ruolo di primo piano nella nostra attività imprenditoriale: i clienti sono particolarmente sensibili su questo tema e ci seguono nelle iniziative che proponiamo. I risultati ottenuti ci spingono a fare sempre di più". La distintività di Conad – la più ampia organizzazione di imprenditori dettaglianti indipendenti associati in cooperativa in Italia – si esprime anche attraverso il sostegno a iniziative di solidarietà sia a livello nazionale e internazionale, realizzate da organizzazioni umanitarie, sia a favore delle comunità locali, promosse e realizzate dalle cooperative e dagli stessi soci-imprenditori. Un impegno che trova espressione anche nei programmi che coinvolgono in modo attivo i clienti. Lo scorso anno l'impegno di Conad nei confronti delle comunità locali per attività di responsabilità sociale ha superato, a livello nazionale, i 22,8 milioni di euro, risorse servite per sostenere tantissime iniziative a favore di altrettante buone cause, spesso lontane dai riflettori. In questo modo sostiene il mondo della scuola, la ricerca medica, la cultura, lo sport, a cui si aggiungono gli aiuti costanti ai più bisognosi e l'impegno nella prevenzione del disagio giovanile. Coniugare l'invito a praticare uno sport di sani principi quale la corsa, che fa bene alla salute e sottolinea l'importanza di una corretta alimentazione, con un atteggiamento di solidale partecipazione a temi importanti quali la prevenzione dei tumori e la lotta alla violenza contro le donne rafforza la determinazione e la capacità di Conad di essere uno dei principali investitori a sostegno di iniziative di socialità a favore delle tante comunità in cui opera con i propri soci.

AICCON

## Online l'indagine sui temi delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile 2016

Anche quest'anno Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile propongono un sondaggio di AICCON Ricerca volto a rilevare l'opinione in merito alle questioni di maggiore attualità per il Terzo settore con l'obiettivo di

individuare le principali tendenze di pensiero rispetto ai temi della XVI edizione, tra cui la Legge delega di riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.
I risultati saranno presentati il 14 e 15 ottobre 2016 in occasione delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile dal titolo "Da Spazi a Luoghi. Proposte per una nuova ecologia dello sviluppo".
C'è tempo fino a **lunedì 3 ottobre** per compilare il questionario.
Il sondaggio è disponibile a questo link:
http://bit.ly/2cawgiJ (la compilazione richiede circa 2 minuti).
Tutti i protagonisti, le informazioni utili e il programma de Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono disponibili sul sito www.legiornatedibertinoro.it

COOP L'INNESTO

## "Cooperative in cammino" per trovare la via del rilancio

Un'illustrazione delle esperienze più significative nell'ambito della cooperazione italiana ed europea, e un'occasione per discutere di prospettive future: queste le direttrici lungo cui si è sviluppato il summit di due giorni intitolato «Cooperative in cammino», organizzato da Legacoop Lombardia e dalla cooperativa «L'Innesto» il 17 e il 18 settembre nella sua sede a Gaverina Terme.
Due i punti fermi del dibattito: il mondo cooperativo deve impegnarsi ad avviare un processo di rinnovamento, ma deve trovare sostegno dalle istituzioni. In primo piano le cooperative di comunità, cioè ben radicate nel territorio. Tra queste L'Innesto è un esempio virtuoso in termini di innovazione: nei suoi 18 anni di vita ha contribuito all'occupazione locale (80 lavoratori), all'inserimento lavorativo delle fragilità, all'opera di presidio dell'equilibrio ambientale nella Val Cavallina e alla ricerca di forme di sviluppo sostenibile in collaborazione con le amministrazioni locali.
«Dobbiamo cercare di promuovere le strutture di crescita in un territorio - ha detto **Enrico Borghi**, consigliere del Governo per l'attuazione della Strategia nazionale delle aree interne -scoprire i genius loti già presenti e portarli a sistema senza ricorrere a una logica di assistenza o impositiva».
«Il nostro compito - ha fatto eco **Mauro Parolini**, assessore allo sviluppo economico di Regione Lombardia non è quello di sostituirti alle comunità, ma quello di consolidare quelle realtà che stanno in piedi con le proprie gambe».
E' senz'altro questo il caso de L'Innesto e delle altre due esperienze: la Cooperativa Sociale Cadore e la spagnola Federazione delle cooperative dell'Andalusia Faceta. E, tuttavia, nonostante i successi, il "cammino" da fare è ancora lungo: «Le cooperative spesso hanno difficoltà nell'aggiudicarsi i bandi e i finanziamenti - ha spiegato il presidente de L'Innesto **Lodovico Patelli** - anche perché non possono offrire prestazioni a prezzi molto bassi come fanno altri soggetti. Non si considera abbastanza che la loro offerta non si limita al prodotto o al servizio erogato, ma riguarda tutto il lavoro sociale che c'è dietro».
L'epilogo del summit è stato affidato a **Mauro Lusetti**, presidente nazionale di Legacoop: «Nel corso della crisi le cooperative

hanno avuto il merito di non abbandonare il territorio, ma hanno perso di vista la redditività. Dobbiamo metterci al passo con i tempi, non rinunciando però ai nostri valori, ma utilizzandoli come elemento distintivo rispetto all'offerta delle imprese private. Lo possiamo fare interessandoci alle nuove fratture che si sono create nella società:giovani e anziani, cittadini e migranti, onesti e disonesti. E sostenendoci a vicenda tra cooperative come membri di una stessa comunità».
Fonte: L'Eco di Bergamo

COOP NONCELLO

## Concorso instagram "Parole in bottiglia-Storie d'istanti"

Continua fino al 25 settembre il concorso instagram **Parole in Bottiglia - storie d'istanti**, che sta vedendo in questi giorni disseminata nella città di Pordenone messaggi in bottiglia, tratti dal libro "Si può ancora fare", autori Ferruccio Merisi con i Soci della Cooperativa.
Cerca la bottiglia. Scatta una foto. Raccontaci la tua storia.
I messaggi in bottiglia rappresentano da sempre il desiderio dell'essere umano di comunicare anche nelle condizioni più difficili. La speranza che ci sia qualcuno, da qualche parte, a cui affidare la nostra storia.
Sono poesie affidate all'ignoto. Messaggi di vita, richieste d'aiuto, dichiarazioni d'amore. Parole affidate al mare e trascinate dal vento fino a trovare un approdo: una spiaggia, una mano incuriosita che le raccolga.
Si può ancora fare! Da cosa nasce Parole in Bottiglia.
Dal desiderio di raccontare una storia, prima di tutto. La storia è quella della pordenonese Coop Noncello, che dal 1981 si impegna a favorire l'inclusione sociale dei cittadini più emarginati attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro, diventando un modello in tutta Europa. Una storia che è fatta di tante storie. Ma soprattutto di tanti protagonisti: i soci della Coop Noncello, che hanno animato la vita della cooperativa in questi suoi oltre trent'anni di attività. Storie imprevedibili, marginali, squarci di un'umanità insolita e meravigliosa che già erano state protagoniste del film "Si può fare" (2008) di **Giulio Manfredonia**, con **Claudio Bisio** e **Giuseppe Battiston**.
Diventa tu il protagonista!
Partecipa al concorso Instagram #paroleinbottiglia
La casa editrice Safarà Editore insieme a Coop Noncello, vuole celebrare queste storie di vita ai margini e dare loro una nuova centralità.
Perché ognuno di noi, nella vita, è stato un naufrago in cerca di approdo.
Ognuno di noi ha lanciato un messaggio nell'attesa che qualcuno lo cogliesse.
Ognuno di noi ha avuto bisogno di essere salvato. Per farlo bisogna raccontare una storia. Una storia d'amore, di amicizia, di rinascita, di vita quotidiana. Ogni storia è importante. È il tuo messaggio lasciato alle onde del mare.
Tutte le informazioni su
https://www.facebook.com/paroleinbottiglia/about/?entry_point=page_nav_about_item&tab=page_info

QUADIR

## Seconda edizione di Mic Risorse Umane

Dopo il successo della passata edizione, torna "Mic Risorse Umane", il percorso di alta formazione sulla gestione e valorizzazione delle risorse umane, organizzato da Quadir, la società per l'alta formazione cooperativa di Legacoop. Chiunque sia chiamato a conseguire risultati attraverso il lavoro di altri può considerarsi un gestore di risorse umane. Il percorso formativo vuole quindi declinare e favorire la partecipazione, non solo attraverso gli strumenti di governance cooperativa, ma anche attraverso le modalità e gli strumenti di gestione, motivazione, valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane, come leva strategica per la crescita, l'innovazione e lo sviluppo di impresa. Gli obiettivi: fornire una ricognizione delle attività e delle leve gestionali che concorrono a gestire, sviluppare e coordinare le risorse umane; analizzare il ruolo del gestore risorse umane in funzione della cultura organizzativa di riferimento. La partenza del progetto è prevista per l'11 novembre 2016. La scadenza delle iscrizioni è fissata per venerdì 7 ottobre 2016.
I destinatari sono manager che abbiano la responsabilità di gestione di persone e team di lavoro. La sede corsuale sarà presso le cooperative coinvolte e presso Legacoop. Per le cooperative che abbiano i requisiti, è possibile richiedere un voucher formativo a Foncoop per la copertura totale o parziale dei costi.
Il percorso formativo si articola su due piani di lavoro: "Manager skills", sulle leve e i comportamenti che riguardano il "far fare" agli altri; "Personal skills" (area risorse personali), sui processi che concorrono al "saper essere" del team leader.
La metodologia didattica sarà attiva e coinvolgente e prevede: lezione frontale e discussione guidata; esercitazioni in aula (lavori di gruppo, brainstorming, roleplaying, questionari) su aspetti reali tratti dalla pratica quotidiana; lavori in sottogruppo in aula sulle varianti proposte con adeguata personalizzazione. Informazioni: Quadir, Via Meuccio Ruini 74/d 42124 Reggio Emilia, Tel. 0522 367929, **quadir@quadir.it**.

CIR FOOD

## Servirà i pasti ai senatori

CIR FOOD approda... in Senato. L'azienda reggiana leader nella ristorazione servirà i pasti ai senatori della Repubblica, aggiudicandosi una gara d'appalto che era contesa da altri 5 operatori e che vedeva premiare il soggetto col più alto punteggio nel progetto tecnico-qualitativo. «Il servizio partirà il 3 ottobre - spiega con soddisfazione **Marcello Leonardi**, direttore della ristorazione aziendale che tiene i rapporti con i grandi clienti del privato -, il contratto prevede un affidamento di tre anni di tutti i servizi di ristorazione del rampo più nobile del Parlamento. Si tratta della mensa dei dipendenti (che si trova a palazzo di via delle Coppelle, adiacente a quello del Senato, ndr), il ristorante di Palazzo Madama, due caffetterie e la buvette dei senatori. Abbiamo stimato di erogare 600 pasti al giorno tra la mensa e il ristorante. Il valore